

Kart in love

Sport, integrazione dei diversamente abili, sicurezza stradale e solidarietà missionaria

a cura dell'**Animazione missionaria**

Come nasce un'idea

Nicola Ortolani lavora al Centro Protesi INAIL di Budrio come istruttore di guida per persone diversamente abili e ha la passione della corsa sui kart. Da quando, nell'estate del 2006, ha partecipato al Campo di solidarietà missionaria a Sighet (Romania) non ha dimenticato quel che ha visto e non ha smesso di adoperarsi per sostenere i vari progetti di solidarietà.

Assieme all'amico Davide Franzoni ha avuto l'idea di organizzare un evento sportivo al quale abbinare due importanti finalità: raccogliere fondi per i progetti missionari dei frati Cappuccini dell'Emilia-Romagna e sensibilizzare il grande pubblico sui temi dell'integrazione delle persone diversamente abili attraverso il recupero dell'autonomia motoria e dell'importanza dello sport come strumento di emancipazione sociale.

Dalla teoria alla pratica

L'idea è stata accolta con entusiasmo sia dal responsabile dell'animazione missionaria dei Cappuccini dell'Emilia-Romagna, sia dai titolari del *Centro Protesi INAIL di Vigorso e Budrio*. È nato così, dalla collaborazione tra il Centro Cooperazione Missionaria dei Frati Cappuccini ONLUS e il Centro Protesi INAIL, l'evento denominato "Kart in love", svoltosi il 26 e 27 gennaio 2008 a Conselice (RA).

Oltre al patrocinio del *Comune di Conselice*, l'evento ha ottenuto il patrocinio del *Ministero per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive*, del *Ministero della Solidarietà Sociale*, della *Regione Emilia-Romagna*, della *Provincia di Ravenna*, del *Comune di Reggio Emilia*, del *Comitato Paralimpico C.I.P.* e della *Federazione Associazioni Italiane Paratetraplegici*. I titolari del Planet Kart di Conselice (RA) hanno messo gratuitamente a disposizione la struttura del kartodromo indoor. La cantina Galassi ha offerto vini pregiati per la cena.

Tanta partecipazione

La manifestazione complessivamente è stata seguita da oltre tremila persone, la cui partecipazione è stata amplificata dalle telecamere di Rai 1 con "La vita in diretta", di Rai 3 con la rubrica "SportAbilia" e il Tg Regionale, di 7 Gold, Nuova Rete, Canale 11.

Tutto ha avuto inizio, nella mattinata di sabato 26 gennaio, all'insegna della prevenzione con uno stage sulla sicurezza stradale rivolto ad oltre 200 ragazzi delle scuole medie e superiori di Alfonsine, Budrio e Conselice. In tre ore gli studenti hanno toccato con mano i rischi della velocità, ascoltando la testimonianza di alcuni ragazzi vittime di gravi infortuni a seguito di incidenti stradali. In più, dimostrazioni pratiche con l'ausilio di strumenti come l'autovelox e l'etilometro. Oltre ad una pattuglia dei vigili urbani dei comuni di Conselice e Alfonsine - uniti con Massalombarda in un'unica struttura associata - erano presenti Maurizio Filipucci e Arrigo Antonellini, Sindaci di Conselice e Alfonsine. Tutti i ragazzi hanno potuto provare i kart in totale sicurezza.

Alla sera del sabato, durante il Gran Galà di Beneficenza, Adriano Parenti ha illustrato ai 300 ospiti i progetti missionari dei Cappuccini dell'Emilia-Romagna. Graditi dai presenti i "momenti di moda" con modelle che hanno sfilato gratuitamente indossando i capi della stilista Milena Vivoli di Faenza Stile. Hanno partecipato alla serata Ettore Bassi, popolare

attore, Dodi Battaglia, musicista dei “Pooh”, Gloria Bellicchi, attrice ed ex Miss Italia, Filippo Preziosi, Direttore Generale della Ducati Corse, il campione del mondo di pattinaggio artistico Andrea Poli. Hanno suscitato interesse gli interventi di Paolo Cevoli, in arte Assessore Cangini alle “varie ed eventuali”, e Julio Gonzalez, ex calciatore del Vicenza, medaglia d’argento alle Olimpiadi di Atene 2004 ed ora completamente recuperato grazie al Centro Protesi INAIL dopo l’amputazione del braccio nel 2005.

Nella giornata di domenica 27 gennaio, dopo le prove, si è tenuta la gara di kart, affrontata da oltre cinquanta piloti, tra campioni del mondo dello sport, attori, modelle, cantanti, politici, religiosi, giornalisti e alcuni pazienti del Centro Protesi che hanno terminato il percorso di riabilitazione e di completa reintegrazione nel loro contesto sociale.

La prima edizione di “Kart in Love” è stata vinta dall’attore Ettore Bassi reduce dall’ultimo successo televisivo, “Chiara e Francesco”, su Rai Uno. Tutto il pubblico presente commosso ed emozionata ha applaudito i vincitori morali della gara, Paolo Lavanga, amputato bilaterale di arto superiore (ha guidato il kart con due protesi mioelettriche), e Tonino Comandini, paraplegico (ha utilizzato il kart con adattamenti specifici al volante, gas e freno manuali), entrambi assistiti del Centro Protesi Inail, che sono riusciti ad arrivare 7° e 8° su cinquanta concorrenti agguerriti.

Un bel risultato l’ha avuto anche la gara della solidarietà per le missioni dei Cappuccini. In tantissimi hanno potuto conoscere i progetti che sono in pista e che attendono “benzina” per poter marciare... Complessivamente, tra cena e libere donazioni, sono stati raccolti 9.750 euro.

La riconoscenza e la trasparenza

A distanza di circa due mesi, Adriano Parenti, fedele alla promessa fatta la sera del 26 gennaio, ha voluto esprimere la riconoscenza dei missionari a quanti si sono adoperati per il buon esito dell’iniziativa “Kart in love” e ha comunicato la destinazione specifica dei fondi raccolti: 7.250 euro per l’avvio di attività di pizzeria e gelateria per dare lavoro a qualche giovane e contribuire al sostentamento di una “casa famiglia” in Romania, 2.500 euro per la realizzazione di strade, offrendo lavoro e salario a persone estremamente povere, in Etiopia.